



Diocesi di Concordia-Pordenone

DELEGATO PER IL GIUBILEO

INTERVENTO INIZIALE

A CURA DEL DELEGATO PER IL GIUBILEO

“La speranza non delude”. Con queste parole di San Paolo, Papa Francesco aveva indetto nel maggio 2024 il Giubileo Ordinario dell’anno 2025, invitando la Chiesa tutta ad essere segno di Speranza per l’umanità di questo primo quarto del XXI secolo. Con queste parole anche la nostra Diocesi di Concordia-Pordenone ha cercato al meglio di farsi pellegrina lungo le strade delle nostre comunità per riscoprire ed annunciare che è Cristo la Speranza che non delude! E ci ritroviamo qui insieme quest’oggi a rendere grazie al Signore per i tanti doni di questo Anno Santo: come Chiesa diocesana e come comunità parrocchiali, realtà associative e del territorio, gruppi e singoli abbiamo avuto un calendario ricco di appuntamenti, eventi, pellegrinaggi che hanno fatto di questo anno di Grazia un laboratorio di misericordia e di fraternità.

Un elemento che ha dato forza a questo anno giubilare è stato proprio la **capillarità**. Il desiderio di dare vigore agli appuntamenti ordinari della vita pastorale così come di cogliere l’opportunità per costruire nuove relazioni e sinergie, unite al desiderio di raggiungere più territori e contesti comunitari possibili ha cercato di dare forma all’auspicio del papa espresso nell’omelia del giorno in cui consegnò la bolla d’indizione del Giubileo: *“Con i gesti, con le parole, con le scelte di ogni giorno, con la pazienza di seminare un po’ di bellezza e di gentilezza ovunque ci troviamo, vogliamo cantare la speranza, perché la sua melodia faccia vibrare le corde dell’umanità e risvegli nei cuori la gioia, risvegli il coraggio di abbracciare la vita.”*

Una quarantina sono state le proposte fatte dalla diocesi lungo l’Anno Santo, a partire dal vero e proprio **cammino a piedi** alla riscoperta delle radici della nostra fede giungendo a **Concordia** (con cinque differenti percorsi), ad **Aquileia** e a **Roma**.

Nove sono stati i **pellegrinaggi diocesani** che hanno portato 1.060 persone a **Roma**, tra adolescenti, giovani, famiglie, catechisti, sacerdoti e seminaristi, persone impegnate nel mondo del volontariato e della carità, cori e corali...

Sono stati invece una ventina gli **eventi giubilari realizzati nel territorio diocesano** e che hanno coinvolto più di quattromila persone, dal **mondo educativo** con il giubileo dei bambini organizzato dal Servizio Catechesi insieme all’Azione Cattolica, il giubileo degli Scout e quello del mondo della scuola, al mondo della **pastorale sociale** con i sei giubilei del mondo del lavoro, il giubileo del creato, le celebrazioni giubilari negli ospedali e nel carcere; dalla **vita consacrata** con il giubileo dei religiosi, il giubileo dei presbiteri e diaconi, al mondo del **laicato** con il giubileo delle aggregazioni laicali; dal mondo del **servizio nelle comunità** con il giubileo degli operatori pastorali e quello dei cori e delle corali, a quelli del **mondo dello sport e tempo libero** con il giubileo degli amanti della montagna e il giubileo degli sportivi.

Al n. 7 della Bolla d’indizione del Giubileo ci fu lanciato un appello: *“È necessario porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l’anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.”* Da qui papa Francesco ai nn. 8-15 ha presentato otto **Segni di Speranza** chiedendo di riporre in essi particolare attenzione. Proprio per questo abbiamo voluto

Diocesi di Concordia-Pordenone

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212



Diocesi di Concordia-Pordenone

DELEGATO PER IL GIUBILEO

realizzare quelli che sono stati chiamati **Pellegrinaggi di Speranza**, ovvero nove appuntamenti che ponessero al centro tali segni: in ordine cronologico la PACE, gli AMMALATI, la TRASMISSIONE DELLA VITA, i NONNI e ANZIANI, i MIGRANTI, i POVERI, i GIOVANI, la PACE e i DETENUTI.

Ogni Pellegrinaggio di Speranza è stato un'opportunità preziosa per toccare con mano l'umanità ferita o minacciata dal mondo che abitiamo e nello stesso tempo incontrare chi concretamente opera da autentico apostolo di speranza.

Permettetemi quindi di rivolgere un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie a preparare i vari appuntamenti giubilari e alle comunità che hanno ospitato le quattro Chiese Giubilari così come i vari eventi lungo l'anno curando con grande attenzione l'accoglienza dei gruppi e dei singoli pellegrini.

Desideriamo ora dar voce alla Speranza raccogliendo una brevissima testimonianza di chi ha vissuto alcuni degli eventi giubilari: quelli dei Giovani, delle Famiglie, dei Nonni e degli Anziani, della realtà del carcere e del mondo del lavoro.

Quindi i cinque interventi che saranno intervallati dal ritornello del canto:

Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli

Giovani

Famiglie

Nonni e Anziani

Realtà del carcere

Mondo del lavoro

Questo e altro ancora è stato proposto dai diversi Servizi e Uffici diocesani in collaborazione con una molteplicità di realtà del territorio, che ringrazio ancora di vero cuore.

Ma molti momenti, eventi giubilari e pellegrinaggi sono stati organizzati anche dalle diverse comunità cristiane e di cui ci piacerebbe darne notizia attraverso i vari canali di comunicazione della diocesi, per raccontare quanta Speranza è stata condivisa in questo Giubileo e per testimoniare con forza quanto è vero che "La Speranza non delude".

don Enrico Facca
Delegato per il Giubileo

Diocesi di Concordia-Pordenone

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212